

**mercoledì 4 giugno 2008**

Presentato il biglietto "Unico mare" che da sabato prossimo consentirà di viaggiare su tutte le compagnie di navigazione del Golfo di Napoli. In evidenza su tutti i giornali le dichiarazioni dell'ex presidente di Confindustria Antonio D'Amato. Il Corriere del Mezzogiorno ospita un appello di Andrea De Masi al Presidente della Repubblica.

## Il Mattino

**"Unico mare, nasce il nuovo ticket per le isole" di Anna Maria Boniello (pag. 43)**

Entrerà in vigore sabato prossimo "Unico mare" il biglietto che consentirà di viaggiare con tutte le compagnie private e pubbliche (ad eccezione della Caremar) nel Golfo di Napoli. Un'iniziativa, sul modello di Unico Campania, che prevede la possibilità per tutti i viaggiatori di usufruire dei traghetti e degli aliscafi senza distinzione di compagnie e che dovrebbe snellire le file agli imbarchi. Previsto anche un numero verde unico in grado di fornire informazioni agli utenti sulle corse, sull'utilizzo del nuovo biglietto e attraverso il quale si potrà anche effettuare prenotazioni. "E' una vera e propria rivoluzione - ha detto l'Assessore regionale ai Trasporti **Cascetta** - anche perché da più anni e da più parti veniva invocata la possibilità di prenotare un posto a bordi di una specifica corsa".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Lu.Mar.* a pag. 8: **"Da sabato in vigore il ticket "Unico" del mare"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 15: **"Cascetta: biglietto unico per i collegamenti nel Golfo"**;
- **Repubblica - Napoli**, *senza firma* a pag. 6: **"Da sabato biglietto unico per viaggiare nel golfo"**.

## Il Mattino

**"D'Amato, sfida sul buon governo: manca la gestione quotidiana" di Francesco Vastarella (pag. 32)**

**Antonio D'Amato**, ex leader di Confindustria, coglie l'occasione della nomina dei nuovi Cavalieri del lavoro napoletani per esprimere il proprio pensiero sull'attuale situazione della regione. "Napoli e la Campania non possono vivere nella speranza di un miracolo prodotto dai grandi eventi - ha detto **D'Amato** - è tutti i giorni che bisogna compiere la rivoluzione silenziosa da parte di tutti. Gli imprenditori facendo il loro mestiere, le istituzioni riconquistando il primato, con la p maiuscola, della politica". Soprattutto nel Mezzogiorno occorre una forte presa di responsabilità perché l'attuale immagine negativa deriva non solo da fattori contingenti ma da antiche questioni irrisolte per le quali le imprese meridionali pagano un prezzo altissimo.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 5: **“D’Amato: Ecco il Sud positivo ora rimbocchiamoci le maniche”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Grassi* a pag. 5: **“D’Amato: siamo indignati ma io dico no alla piazza”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 5: **“Panebianco: non basta, ora occorre alzare la voce”**;
- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 7: **“Grandi eventi? Da soli non servono”**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 13: **“D’Amato: Napoli, basta con la cultura dell’emergenza”**.

### **Corriere del Mezzogiorno**

#### **“Caro Presidente, intervieni per Bagnoli” di Carlo Franco (pag. 4)**

**Andrea De Masi**, sociologo e presidente della Fondazione Ravello, lancia un forte appello al Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, in visita a Napoli in questi giorni, per il rilancio della città. Partendo da Bagnoli, il cui risanamento è fermo da dodici anni. “In tre anni- afferma **De Masi** – si potrebbe portare a termine la trasformazione di Bagnoli. Basterebbe tirare fuori dai cassetti il progetto di **Renzo Piano** che fu inopinatamente bocciato da **Renzo De Lucia** e il gioco sarebbe fatto”. Per **De Masi**, Napoli è sprofondata a causa degli errori della politica e per rilanciarla occorre una mobilitazione straordinaria delle élites professionali ed imprenditoriale che si sono defilate. Se partisse una forte iniziativa dal Quirinale potrebbe essere il via al riscatto della politica.

### **Corriere del Mezzogiorno**

#### **“Noi colpevoli. Ma il Nord?” di Enzo Giustino (pagg. 1 – 10)**

Partendo dall’analisi degli articoli di **Ernesto Galli Della Loggia** e **Angelo Panebianco**, pubblicati sul **Corriere della Sera** del 29 e 31 maggio scorsi, nei quali viene esaminata ancora una volta la questione meridionale, **Giustino** concorda con i due autori sulla pretesa dei meridionali che, troppo spesso, tendono a delegare ad altri la risoluzione dei loro problemi. E’ accaduto con la Cassa per il Mezzogiorno, con l’intervento straordinario dopo il terremoto dell’ottanta e con il decentramento amministrativo con cui si è persa l’occasione di affrancarsi dalla cultura della dipendenza. Ma, sottolinea **Giustino**, esiste anche una corresponsabilità da parte del Nord. Fin dall’inizio la costituzione della Cassa per il Mezzogiorno ha favorito soprattutto le aziende settentrionali. Come è accaduto poi con i fondi per il terremoto che sono stati appannaggio, nella stragrande maggioranza dei casi, delle grandi imprese del Nord. **Giustino** conclude con un appello a tutte le intelligenze meridionali a superare l’idea che tocchi ad altri risolvere i nostri problemi. Per dimostrare che Napoli non è docilmente rassegnata a diventare lo scarto del Paese.

### **Il Sole 24Ore Sud**

#### **“Campania e Calabria bocciate dal turismo” di Francesco Prisco (pagg. 1 e 2)**

Secondo le stime di Federturismo, il turismo nel Mezzogiorno nella prossima stagione estiva conterà perdite, su arrivi e presenze, del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La causa principale del crollo è l’emergenza rifiuti in Campania. Ma anche la congiuntura economica negativa ha il suo peso. Il calo nella nostra regione dovrebbe sfiorare il 40%. Più in dettaglio, Napoli dovrebbe avere un calo del 50%, Ischia del 35%, la Penisola Sorrentina del 30%. Per **Vincenzo Lombardi**, presidente di Federturismo Campania, “i maggiori operatori internazionali del turismo culturale hanno cancellato il capoluogo campano dai loro itinerari. La speranza è che per fine anno si recuperi”.

Sullo stesso tema segnaliamo a pag 3, a cura di *Leonardo Martinelli*, l'articolo dal titolo "**Per i francesi Napoli danneggia l'Italia**".

### **Il Denaro**

**"Arriva la Brambilla: il rilancio parte da Napoli", senza firma (pag. 14)**

Il sottosegretario di Stato al Turismo, **Michela Vittoria Brambilla**, punta ad una azione di ampio raggio per sciogliere i nodi del comparto turistico nazionale. L'immagine dell'Italia – ha spiegato la **Brambilla** – "ha perso un po' di smalto, e la questione dei rifiuti campani, finita sulle prime pagine dei giornali stranieri, ha inferto un duro colpo". Da qui "l'istituzione di un'unità dedicata, con sue risorse e sue strutture, che lavorerà partendo proprio dalla Campania e da Napoli". Nei prossimi giorni il sottosegretario incontrerà a Napoli gli operatori del settore e le categorie per fare il punto della situazione e programmare strategie, affinché la città torni ad essere nel brevissimo periodo bella e fruibile come prima.

Anche il **Roma** riporta la notizia con un articolo di *Piero Piras* a pag. 2 dal titolo "**Turismo, arriva la Brambilla**".

### **Il Sole 24Ore Sud**

**"Nei porti 1.160 nuovi posti barca" di Brunella Giugliano (pag. 4)**

Entro quest'estate i porti turistici della Campania conteranno 1.160 nuovi posti barca così da arrivare a 16.600 posti complessivi. Sono infatti in corso lavori in 61 cantieri, di cui 45 (con un investimento di 42 milioni di euro) chiuderanno entro giugno e, 16 (per altri 39 milioni di euro) saranno ultimati entro l'autunno. Con il programma regionale per lo sviluppo della portualità turistica, avviato nel 2001, la Campania dovrebbe raggiungere nei prossimi tre anni i 23.500 posti barca che la porterebbero a livello delle principali località turistiche del Mediterraneo.

### **Il Sole 24Ore**

**"Un federalismo condiviso" di Enrico De Mita (pagg. 1 e 15)**

Il federalismo fiscale è diventato una sorta di tormentone per l'uomo della strada. Per il Governo, viste anche le implicazioni costituzionali della materia, è un nodo cruciale per definire la sua attività. Per arrivare ad una definizione di riforma, ci possono essere diverse strade. Una, la meno auspicabile è quella di approvare una riforma utilizzando la maggioranza in Parlamento che questo Governo ha. Un'altra, senz'altro più positiva, è stata proposta qualche giorno fa dal Ministro **Tremonti** in una lettera al Sole 24Ore. In questa missiva, Tremonti auspica una riforma da raggiungere attraverso una profonda discussione da fare con l'opposizione politica e con le rappresentanze dei governi locali. Un'ultima strada potrebbe essere la definizione di una Assemblea Costituente, ma questa scelta porrebbe problemi molto più complessi.

### **Il Denaro**

**"Giannola: Sud parassita del Nord produttivo? I dati dimostrano il contrario" di Andrea Nasti (pag. 12)**

Intervista ad **Adriano Giannola**, presidente dell'Istituto Banco di Napoli-Fondazione e ordinario di Economia bancaria all'Università di Napoli Federico II, sul federalismo fiscale. Secondo **Giannola** non è vero che il Sud in questi anni è stato "parassita" del Nord produttivo, come molti vogliono farci credere. E' da qui che bisogna partire per ragionare su un modello di federalismo possibile per l'Italia ed il Mezzogiorno, basato su un principio fondamentale che è quello della perequazione.

## **Il Mattino**

### **"Farmacie, si tratta sui rimborsi serrata sospesa" di Corrado Castiglione (pag. 39)**

Temporaneamente sospese le agitazioni annunciate dalle farmacie per domani e rinviate al 19 giugno, dopo l'incontro svoltosi ieri presso la regione tra le associazioni di categoria, rappresentate dal presidente regionale di Federfarma, **Nicola Stabile**, con il vice governatore **Antonio Valiante** e i dirigenti regionali **Albino D'Ascoli e Fernando De Angelis**. Sul tavolo il pagamento delle mensilità arretrate che alcune Asl campane devono ai farmacisti. Il confronto è slittato alla prossima settimana.

## **Roma**

### **"Rea: Più potere d'acquisto alle famiglie. Aumentare i redditi a tutti i lavoratori", senza firma (pag. 12)**

Si è tenuto ieri A Napoli un seminario dal titolo "Linee di riforma della struttura della contrattazione e del federalismo" che ha fatto il punto sull'ipotesi di nuove forme di contrattazione decentrata. **Anna Rea**, segreteria regionale della Uil Campania, ha indicato nell'aumento del potere d'acquisto e del reddito dei lavoratori, nella crescita della qualità dell'economia e nel miglioramento della qualità delle imprese gli obiettivi fondamentali da cui partire nella riforma della contrattazione.

## **Il Denaro**

### **"Planet con Sony per vendere musica agli Usa" di Ettore Mautone (pag. 11)**

La Placet Records, etichetta discografica indipendente, con sede a Napoli, alla Riviera di Chiaia, è riuscita a firmare negli Usa un contratto di distribuzione generale con Sony. I primi cd di Planet usciranno negli Stati Uniti a partire da luglio. "Un sogno che si realizza" per il presidente della casa discografica **Roberto Ferrante** che, con un organico ridotto (alla Placet lavorano 10 persone) ed in soli cinque anni di attività riesce a far diventare la sua creatura il punto di riferimento in Europa per la musica world e tropicale.